

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022003
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stalli del coro
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Saluggia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ verniciatura/ scultura
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza della cattedra 190/ larghezza della cattedra 70
MISV - Varie	altezza di ciascun stallo 170/ larghezza di ciascun stallo 60
MISV - Varie	altezza di ciascun banco 90/ larghezza di ciascun banco 60

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Fori da animali xilofagi/ sbrecciautre specialmente in corrispondenza della base degli stalli/ i pannelli dei dossali sono in parte sconnessi.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La struttura occupa tutta la parete di fondo del coro. I dossali hanno pannelli rettangolari con profili lineari, di forma centinata, mentre quello della cattedra, di dimensioni maggiori, presenta, lateralmente, due fasce intagliate a linee orizzontali e alla sommità una coppia di volute che accompagna la curvatura del bordo. I banchi hanno pannelli rettangolari, delimitati da cornice modinata, di disegno semplificato, mentre per quello posto in corrispondenza della cattedral il profilo è mistilineo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non sono state reperite informazioni specifiche né di carattere archivistico, né bibliografico sull'opera in esame. Secondo la schedatura precedente (scheda 2003, 16-11-68), il coro sarebbe riconducibile alla produzione dei legnamari biellesi attivi nella zona tra il Sei e il Settecento, come gli Auregio o i Serpentiero, ma la decorazione è estremamente semplificata in confronto con i motivi che caratterizzano la produzione di quegli intagliatori (figure, volute, foglie, forti rilievi, particolari naturalistici); la semplificazione e l'alleggerimento nella decorazione fanno attribuire il coro alla produzione del XVIII secolo. Per alcuni confronti: D. Lebole, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella, 1962.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 1977

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)